



COMUNE DI DAVAGNA
Citta' Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 27
Adunanza del 21-06-2022

Codice Ente: 0210

OGGETTO:	Modifiche al Fabbisogno del Personale 2022/2023/2024 a seguito approvazione rendiconto 2021
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno**, del mese di **giugno**, alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale, cha all'appello risultano:

		Pr./As.
Chiappe Ivano	Sindaco	P
Poggi Elmo	Assessore	P
Maragliano Cristina	Assessore	P
Totale		3 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Cristiana Salvatori** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ivano Chiappe** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

P A R E R E T E C N I C O

Si esprime parere tecnico ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna,

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to (Dott.ssa Maria Michelizzi)

P A R E R E C O N T A B I L E

Si esprime parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna,

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to (Dott.ssa Maria Michelizzi)

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

-l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

-a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

-a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

-ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

-a norma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, è previsto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

-secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

Visto l’art. 33 comma 2 del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 nel quale si prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Richiamato il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto “*Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, con il quale si dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- a) all’art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- b) all’art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- c) all’art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell’ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi l’FCDE in previsione 2021 essendo l’ultimo rendiconto delle 3 annualità considerate);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell’Economia e dell’Interno chiarisce che le:

Entrate correnti da considerare siano quelle relative al Titolo I, II e III (al netto dell’FCDE) come riportate negli aggregati BDAP con l’unica eccezione rappresentata dalla contabilizzazione nelle entrate correnti anche della TARI (sempre al netto del FCDE di parte corrente) per i comuni che abbiano optato per la tariffa corrispettiva riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all’ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 vanno presi ad oggi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2018, 2019 e 2020, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2020 e per il FCDE l’importo stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata (2020), come da art. 2 comma 1, lett. b) del DM 17 marzo 2020;

Rilevato inoltre che secondo quanto disposto dall’art. 3, comma 2 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2020 in tema di spesa per le convenzioni di segreteria comunale: “*ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, ciascun comune computa nella spesa del personale la quota a suo carico*”;

Preso atto che prima di procedere al calcolo delle facoltà assunzionali è necessario individuare il valore soglia della spesa di personale, la cui misura massima prevista dall’art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 corrisponde per il comune di Davagna al valore indicato per i comuni da 1.000 a 1.999 abitanti nella percentuale del 28,60%;

Rilevato che il posizionamento del Comune di Davagna rispetto al valore soglia è il seguente: ente fascia B) popolazione tra 1.000 e 1.999 abitanti (valore soglia 28,60 %)

Preso atto che il valore soglia è dinamico e viene rideterminato di anno in anno in base ai dati aggiornati con l'ultimo rendiconto approvato

Calcolata la capacità assunzionale (comprensiva della spesa per il segretario in convenzione):

COMUNE DI DAVAGNA GE

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2021

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	1.813
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	343.712,77
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	343.712,77

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.305.498,38	1.285.726,81	1.228.445,09
2 - Trasferimenti correnti	64.068,81	248.475,26	147.569,29
3 - Entrate extratributarie	165.538,39	162.184,30	228.430,43
Totale entrate	1.535.105,58	1.696.386,37	1.604.444,81
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			1.611.978,92
F.C.D.E.			86.245,32
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			1.525.733,60

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
22,53 %	28,60 %	32,60 %	6,07 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	92.647,03	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	436.359,80	NO

Spesa del personale anno 0	0,00
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2021	29,00	0,00
2022	33,00	0,00
2023	34,00	0,00
2024	35,00	0,00
2025	0,00	0,00

Preso atto quindi che, trovandosi il comune di Davagna, al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia”*;

Visto il parere Rgs prot. 12454 del 15.01.2021 secondo il quale i resti assunzionali dei cinque anni precedenti il 2020 possono essere utilizzati solo in alternativa alla capacità assunzionale della tabella 2, se più favorevoli, e non in aggiunta;

Verificato che l'ente in applicazione della nuova normativa ha capacità assunzionale come da sopra riportata tabella, collocandosi tra i comuni con % inferiore al valore soglia (ente virtuoso) in grado di sfruttare tutta la capacità assunzionale data dal DPCM;

Preso atto che l'ente:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, come si evince dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della gestione 2020 (ultimo consuntivo approvato);

- ha attuato le politiche necessarie a garantire la tempestività dei pagamenti al fine di realizzare il rispetto del vincolo di cui all'art. 41 comma 2 del DL 66/2014 convertito con L. 89/2014;

- ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, il Bilancio di Previsione 2022/2023/2024 e relativi allegati atti di programmazione 2022/2024;

- ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, il Rendiconto della gestione 2021 (ultimo consuntivo approvato);

- per l'anno 2021 ha rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica, come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato 10 al rendiconto della gestione 2021;

- sta alimentando l'utilizzo della Piattaforma di certificazione dei Crediti prevista dal D.L. n.35/2013 e s.m.i. e adempiuto agli obblighi di cui all'art.27 del D.L. 24/04/2014 n.66 sino al 01.07.2018, data di entrata in vigore del sistema SIOPE+ per l'invio degli Ordinativi Informatici che, ai sensi dell'art.2 comma 7 del Decreto MEF 14 giugno 2017, assolve all'obbligo previsto dall'articolo 7-bis, comma 5 del D.L. n.35/2013 e s.m.i.;

- ha provveduto alla trasmissione alla BDAP del Bilancio di previsione 2022/2024 e del conto consuntivo 2021 con esito positivo del controllo (come da ricevute conservate agli atti) ;

- la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L.n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € ,422.897,70 data dalla spesa media dei rendiconti 2011/2013;

- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

- l'Ente ha capacità assunzionale per il triennio e rispetta il limite di spesa 2011/2013;

- il Comune di Davagna ha rispettato il rapporto dipendenti/popolazione anno precedente nei limiti di cui al DM 10 aprile 2017;

- non vi è personale in soprannumero;
- l'ente ha trasmesso tramite il portale SICO il PTFP come da ricevute agli atti;

Tutto ciò premesso, preso atto che con propria deliberazione di giunta comunale n. 50 del 23/11/2021, che costituisce parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione semplificato (DCC nr. 27 del 28/12/2021) si era provveduto ad approvare il piano dei fabbisogni del personale del comune di Davagna per il triennio 2022/2023/2024, il quale prevede quanto segue:

Assunzioni a tempo indeterminato

Anno 2022:

ASSUNZIONE n. 1 ISTRUTTORE TECNICO C1 TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La copertura di tale figura, già prevista nel 2021 a Fabbisogno del Personale, potrà avvenire tramite scorrimento di graduatoria da altra P.A.;

ASSUNZIONE n.1 OPERAIO B1 dal 01/04/2021

La copertura di tale figura potrà avvenire tramite mobilità e/o ricorso alle liste di collocamento;

Anno 2023: non prevista alcuna assunzione.

Anno 2024: non prevista alcuna assunzione.

Assunzioni a termine

Anno 2022:

RICORSO A FORMA DI LAVORO ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 Area amministrativa proveniente da altra P.A. sino al 31.03.2022

ASSUNZIONE n.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1 dal 01/04/2021 a tempo parziale e determinato

La copertura di tale figura potrà avvenire tramite scorrimento di graduatoria

Anno 2023: non prevista alcuna assunzione;

Anno 2024: non prevista alcuna assunzione.

-completamento delle procedure per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo da destinarsi all'Area amministrativa Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato civile e Statistica vacante dal 19.06.2020 da coprirsi mediante procedura concorsuale indetta con determinazione nr. 21 del 13.08.2020 sulla capacità assunzionale rilevata da ultimo rendiconto approvato anno 2019;

-assunzione a termine, con modalità flessibile o tramite formazione lavoro di nr. 2 unità presso l'Ufficio tecnico: nr. 1 operaio full time e nr. 1 impiegato part-time;

Preso atto che nel corso del 2021:

- la figura presso l'Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato civile e Statistica è rimasta scoperta per passaggio in mobilità ad altra amministrazione a far data dal 15.06.2022;

- è stato assunto un istruttore tecnico C1 a tempo pieno tramite scorrimento di graduatoria da altro comune;

- che è in corso di espletamento la procedura concorsuale per l'assunzione di un operaio a tempo pieno;

Considerata la necessità al fine di garantire il funzionamento dell'Ente di:

- sostituire la figura presso l'Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato civile e Statistica tramite scorrimento di graduatoria dell'Ente;

- assumere a tempo indeterminato per rafforzare l'Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato civile e Statistica un istruttore C1 a tempo parziale (18h) attingendo dalla graduatoria dell'Ente;

- dare incarico per aiuto all'UTC alla programmazione e gestione del PNRR, con convenzione tra Comuni, al dipendente Geologo del Comune di Torriglia di ore nr. 2 settimanali cat. D, econ. D4;

- dare incarico ex art.1, comma 557, della L. n.311/2004 al dipendente collaboratore amministrativo B, cat. B3 del Comune di Propata sino al 31/10/2022 sino all'inserimento della figura a tempo pieno e indeterminato per l'Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato civile e Statistica;

Verificata la possibilità di poter incrementare la spesa di personale di ulteriori € 92.647,03 stante il rapporto spesa/entrate pari al 22,53% ben al di sotto del valore limite min. del 28,60% come rilevato dalla tabella suindicata ed inserita in Relazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2022-2024 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- il piano occupazionale 2022-2024 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Ravvisata la necessità di apportare modifiche al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024, e al relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e s.m.i. che individua le aree dell'ente;

Vista l'asseverazione del revisore del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 ed ivi allegata;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 TUEL e smi;
Con voti favorevoli unanimi, espressi per appello nominale,

DELIBERA

Per tutte le considerazioni in premessa alle quali integralmente si rinvia:

1-di provvedere a modificare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 per consentire la sostituzione delle figure che si sono rese vacanti e necessarie al fine del normale funzionamento dell'Ente nel rispetto della legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, così come segue:

POSTI DA COPRIRE CON IL NUOVO PIANO ASSUNZIONALE

Assunzioni a tempo indeterminato

Anno 2022:

ASSUNZIONE n. 1 ISTRUTTORE TECNICO C1 TEMPO PIENO E INDETERMINATO

La copertura di tale figura è avvenuta in data 01/02/2022 tramite scorrimento di graduatoria da altra P.A.;

ASSUNZIONE n.1 OPERAIO B1 già prevista slitta al 01/10/2022

La copertura di tale figura potrà avvenire tramite mobilità o concorso pubblico, le procedure sono in corso di espletamento;

ASSUNZIONE n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1 TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO

La copertura di tale figura avverrà mediante scorrimento di graduatoria interna con decorrenza 1° luglio 2022;

ASSUNZIONE n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1 TEMPO PIENO E INDETERMINATO a copertura del passaggio tramite mobilità presso altra PA mediante scorrimento di graduatoria interna con decorrenza 1° luglio 2022;

Anno 2023: non prevista alcuna assunzione.

Anno 2024: non prevista alcuna assunzione.

Assunzioni a termine

Anno 2022:

Utilizzo con contratto di somministrazione di n.1 OPERAIO B1 sino al 30/09/2022;

Incarico con convenzione tra Comuni per il dipendente Geologo per ore nr. 2 settimanali dipendente di altra P.A. cat. D, econ. D4;

Incarico ex art.1, comma 557, della L. n.311/2004 per il dipendente collaboratore amministrativo B, cat. B3 sino al 31/10/2022;

Anno 2023:

Incarico con convenzione tra Comuni per il dipendente Geologo per ore nr. 2 settimanali dipendente di altra P.A. cat. D, econ. D4;

Anno 2024: non prevista alcuna assunzione.

Il Piano del Fabbisogno del Personale triennio 2022/2023/2024, annualità 2022, registra un incremento di € 74.899,96 a fronte di un possibile incremento massimo di spesa da capacità assunzionale pari ad € 92.647,03.

A bilancio di previsione 2022/2023/2024, rispetto al 2021, la spesa viene incrementata oneri compresi – irap esclusa – come segue:

€ 28.493,79 per nr. 1 istruttore tecnico C1 - 36 ore

€ 14.246,90 per nr. 1 istruttore amministrativo C1 – 18 ore - passaggio da tempo determinato a indeterminato nel corso dell'anno 2022

€ 25.367,26 per nr. 1 operaio B1 - 36 ore passaggio da tempo determinato a indeterminato nel corso dell'anno 2022

€ 4.748,97 incarico collaboratore amministrativo B, cat. Econ. B3, ore 12 settimanali, art. 1, comma 557 L.311/2004 per 12 ore mesi da maggio a ottobre 2022

€ 2.043,04 convenzione tra i comuni di Torriglia e Davagna per nr. 2 ore geologo cat. D, econ. D4;

3) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. in tema di contenimento di spesa del personale (spesa potenziale massima), come da **Relazione allegata**;

- 4) di dare atto che il presente piano così come modificato è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 e non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
- 5) di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- 6) di dare atto che non si rende necessaria alcuna variazione a bilancio di previsione essendo la spesa compensata con quanto già previsto in sede di redazione del triennio 2021/2022/2023, come si evidenzia nella Relazione e allegati;
- 7) di dare atto che la spesa potenziale rideterminata è di € 418.537,55 per il 2022 (vedi allegato);
- 8) di dare atto che il suddetto provvedimento potrà essere adeguato e /o modificato in base a sopraggiunte e/o nuove esigenze dell'Amministrazione, adeguatamente motivate e nel rispetto dei limiti di legge;
- 9) di dare atto che sul presente provvedimento è stata acquisita l'asseverazione del revisore del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio resa ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 unitamente al parere favorevole ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001;
- 10) di pubblicare la presente deliberazione in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 11) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Inoltre stante l'urgenza a provvedere con gli atti inerenti e conseguenti, con separata votazione unanime All'unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge, in separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 TUEL.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Ivano Chiappe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Certifico io SEGRETARIO COMUNALE previa dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03-08-2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Davagna, li 03-08-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 commi 3/4 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data 21-06-2022

Davagna, li 03-08-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cristiana Salvatori

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Davagna, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott.ssa Cristiana Salvatori
